

RAP S.p.A. con Socio Unico
Sede Legale – Piazzetta Cairoli snc - Palermo
Codice Fiscale e Partita Iva: 06232420825

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaventuno, il giorno 6 del mese di settembre, alle ore 10:00, presso la sede legale di RAP S.p.A. sita in Palermo, Piazzetta Benedetto Cairoli snc, è stata formalmente convocata, con nota prot. n. 001-0022310-GEN/2021 (**allegato 1**), l'Assemblea dei soci RAP S.p.A, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Delibere inerenti e conseguenti;
- Conferimento incarico alla Società di Revisione per il triennio 2021/2023.

Redige il presente verbale la D.ssa Manuela Ferro, incaricata dall'Amministratore Unico di svolgere la funzione di Segretario.

Alle ore 10:40 sono presenti, come da foglio presenze allegato (**allegato 2**):

- l'Amministratore Unico di RAP Ing. Girolamo Caruso;
- per il Collegio Sindacale il Prof. Sergio Vizzini, la D.ssa Loredana Giuliani ed il Dott. Ignazio Pandolfo;
- per il Socio Unico l'Assessore Ing. Sergio Marino, giusta delega del Sig. Sindaco prot. n. 895978 del 26/08/2021 (prot. RAP n. 001-0022315-GEN/2021 - **allegato 3**).

E', altresì, presente il Dirigente dell'Area Finanza e Bilancio, Dott. Massimo Collesano.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico, Ing. Girolamo Caruso, il quale, constatato e fatto constatare che l'Assemblea è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Primo punto all'ordine del giorno:

esame del progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020,

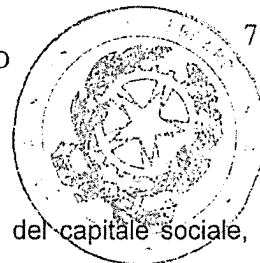
delibere inerenti e conseguenti;

Il progetto di Bilancio in esame risulta approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 41 del 31/05/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, nonché corredato dalle Relazioni redatte dalla Società di Revisione legale e dal Collegio dei Sindaci (prot. n. 001-0016052-GEN/2021 e prot. n. 001-0016455-GEN/2021 – **allegati 4 e 5**).

L'Amministratore Unico, dopo aver dato atto che il Progetto di Bilancio in esame è stato approvato con il ricorso alla dilazione dei termini normativamente e statutariamente prevista e che detto documento, già depositato presso la sede sociale unitamente alle prescritte relazioni sopra citate, è stato regolarmente trasmesso agli Uffici Comunali, invita il Dott. Collesano ad illustrarne i contenuti.

Il Dott. Collesano procede, dunque, ad illustrare il progetto di bilancio 2020 che chiude con un utile di € 158.096,00 (Euro centocinquantottomilanovantasei/00).

Il valore delle immobilizzazioni - pari ad € 7.076.200,00 - rispecchia l'esigenza di individuare, al più presto, fonti di finanziamento pubbliche e/o private da destinare al potenziamento degli impianti, alla razionalizzazione delle sedi logistiche ed all'acquisto di attrezzature e macchinari, nonché di attuare, nel più breve tempo possibile, la



ricapitalizzazione societaria, anche al fine di riportare a livelli apprezzabili il valore del capitale sociale, così come precisato, nelle proprie relazioni, anche dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

I valori dell'attivo circolante registrano una contrazione dei crediti verso clienti, indice di una più attenta ed oculata politica di recupero e riscossione dei crediti; quelli verso l'ente controllante Comune di Palermo si incrementano da circa 51 milioni a circa a 59 milioni, a causa del credito vantato da RAP per gli extracosti del 2020 pari a circa 21 milioni; con la precisazione, tuttavia, di una recuperata regolarità nei pagamenti correnti da parte dell'Ente Comune di Palermo, ancorché non abbia ancora provveduto al pagamento dei crediti più risalenti.

Nell'ambito dei valori del passivo societario, il patrimonio netto si assesta ad € 3.173.040,00, in attesa della azione di ricapitalizzazione avviata dal Socio, la quale, non appena conclusa, consentirà a RAP di avvicinare il valore del capitale sociale ai livelli ante 2018; livelli adeguati agli obiettivi di sviluppo fissati dal Piano Industriale approvato dall'Organo Amministrativo.

I debiti registrano una riduzione pari a circa € 4 milioni, con particolare riferimento a quelli previdenziali.

Nell'ambito dei valori economici si registra un incremento di pari valore sia dei ricavi che dei costi, dovuti, questi ultimi, prevalentemente ai maggiori oneri di smaltimento sostenuti a causa della chiusura della VI vasca.

Il costo del personale si è significativamente ridotto anche per effetto della pandemia da Covid19, atteso che la normativa intervenuta per la gestione dell'emergenza ha introdotto particolari forme di incentivo e di sgravio. Tale riduzione, pertanto, non può ritenersi integralmente di natura strutturale.

Al bilancio è allegata una accurata e dettagliata elencazione di indici che esprimono la "salute" della Società. Gli indici sono positivi e dimostrano una buona tenuta dei conti aziendali.

Il Dott. Collesano riferisce che la Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016, inserita nella relazione sulla gestione, evidenzia un soddisfacente grado di equilibrio della Società - nonostante la presenza di taluni fattori di rischio che, comunque, non compromettono la continuità aziendale, in quanto superabili attraverso una puntuale e costante azione di monitoraggio e la concreta attuazione delle strategie e delle misure già note al Socio Unico e, in parte, di sua competenza; essa attesta la assenza di qualsivoglia forma di crisi aziendale, così come evidenziato nell'apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione a corredo del progetto di bilancio in esame.

In particolare, il Dirigente richiama l'attenzione del Socio sulle seguenti sezioni della Relazione sulla Gestione:

- *"Dilazione dei termini di approvazione del bilancio"* di cui la Società si è avvalsa;
- *"Continuità aziendale. Analisi"*;
- *"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, co. 2, D.Lgs. 175/2016"*;
- *"RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6. CO. 4, D.LGS. 175/2016 – Relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale. Esercizio 2020"*.

Il Dott. Collesano conclude la sua relazione riprendendo la proposta di destinazione del risultato di esercizio di € 158.096,00 (centocinquantottomilanovantasei/00), formulata dall'Organo Amministrativo, che prevede di destinare € 7.905,00 a riserva legale ed € 150.191,00 a riserva straordinaria.



Il Presidente del Collegio dei Sindaci conferma il parere favorevole dell'intero Collegio all'approvazione del progetto di bilancio 2020, così come approvato dall'Amministratore Unico, rimandando alla propria relazione già agli atti aziendali e ponendo una particolare enfasi sul contenuto del paragrafo 3) "Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio con rilievi" e sulla "... *raccomandazione per il Socio unico*" di imprimere una significativa accelerazione agli importanti impegni intrapresi, al fine di garantire una regolare corretta continuità operativa della propria partecipata."

A questo punto prende la parola il Socio Unico e l'Assessore delegato, Ing. Sergio Marino,

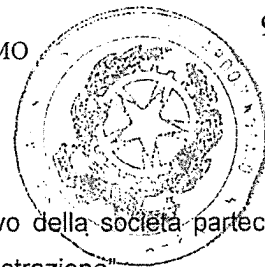
- dato atto che il Socio Unico ha rinunciato ai termini per il deposito del progetto di Bilancio;
- richiamata tutta la corrispondenza intercorsa tra la Società e l'Amministrazione Comunale in merito al progetto di bilancio 2020;
- visti i contenuti della nota del Dirigente del Settore Controllo Giuridico e Amministrativo delle Società Partecipate prot. n. AREG/912784/2021 del 6/9/2021, di cui fornisce copia (**allegato 6**);

si esprime in senso favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in esame, puntualizzando, tuttavia, quanto segue.

Dalle istruttorie eseguite dagli Uffici emerge che la Società non riscontra adeguatamente le richieste del Socio, ritenendo talvolta di non essere tenuta a farlo. Al riguardo vanno con fermezza richiamati i poteri/doveri di controllo riconosciuti al Socio Unico dallo Statuto societario, dal Regolamento Unico dei Controlli Interni e, come noto, posti dalla vigente normativa, segnatamente l'articolo 192 del nuovo codice dei contratti e articolo 16 del TUSP, sostenuta da ampia e granitica giurisprudenza domestica e comunitaria, alla base per la regolarità tecnica e legittimità dell'affidamento diretto di qualsivoglia servizio pubblico.

Si è, così, costretti a richiamare quanto previsto all'art. 23 dello Statuto societario, a mente del quale è prescritto che la Società debba operare "in modo prevalente su incarico e committenza del Comune di Palermo che esercita su di essa il controllo analogo verificando la rispondenza degli atti dell'organo amministrativo alle direttive ed agli indirizzi dell'Amministrazione controllante ed esercitando il controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità. Il controllo viene esercitato sui principali atti di gestione e sulle decisioni gestionali di particolare rilievo, così come di volta in volta individuati dalla stessa Amministrazione pubblica e comunicati alla Società". Il controllo del Comune, dunque, è esercitato nei termini e con le modalità dallo stesso individuate, senza che al riguardo residuino margini di opposizione della controllata, che, anzi, ha l'obbligo (anche) statutario di consentire senza illegittime ritrosie l'appropriato ed ampio esercizio del detto controllo.

Ancora, occorre richiamare il titolo V del già citato Regolamento, in particolare la previsione di cui all'art. 49, che riconosce al Comune il diritto/dovere di "richiedere la redazione di specifici rapporti in relazione a fatti, atti e/o decisioni tecniche, strategiche e/o gestionali adottate", relativamente al quale aspetto è postulato a carico dell'organo amministrativo della società partecipata l'obbligo giuridico di "fornire adeguata risposta scritta, corredata di elaborazioni, analisi e valutazioni che il caso richiede, all'Amministrazione comunale entro 30 giorni dalla richiesta o, comunque, entro i maggiori termini fissati dall'Amministrazione". Al Comune, altresì, è attribuito l'ulteriore diritto/dovere di "richiedere la trasmissione di ogni atto e/o documento inerenti l'attività di produzione



ed erogazione del servizio che dovrà essere riscontrata dall'organo amministrativo della società partecipata entro 7 giorni dalla richiesta o, comunque, entro i maggiori termini fissati dall'Amministrazione".

Alla luce di quanto sopra, il Socio ritiene di stigmatizzare il perdurante atteggiamento di ritrosia dimostrato dalla partecipata nella comunicazione degli elementi di informazione necessari all'esercizio dei poteri/doveri di controllo del Comune, associandosi a quanto, tra l'altro riportato nella Relazione del Collegio sindacale che evidenzia che "nello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio ha notificato i propri verbali periodici all'Organo amministrativo, ricevendo spesso riscontri tardivi e, talvolta non esaustivi, in merito alle richieste di delucidazioni e/o rilievi, contenuti negli stessi. Tale circostanza, più volte segnalata all'Organo amministrativo, sia nei propri verbali, sia durante le riunioni dello stesso, si segnala al Socio, ha reso difficoltoso al Collegio sindacale porre in essere i controlli a cui esso è tenuto in merito alla corretta gestione della Società".

Il Socio segnala, altresì, che la Società non ha predisposto, siccome invece reiteratamente richiesto, i dati economici per centri di costo e in tale direzione viene invitata a provvedere con urgenza.

Occorre infine che la Società garantisca, con le risorse finanziarie via via disponibili, pagamenti obbligatori e che il Bilancio societario non sia gravato da maggiori oneri per sanzioni ed interessi al fine di scongiurare il configurarsi di profili di danno all'Erario come risulta dalla Sentenza n. 256/21 Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Regione Siciliana – Servizio Contenzioso Amministrativo-Contabile.

Con riferimento ai cc.dd. EXTRACOSTI, il socio invita per l'anno 2021 la Società a tenere separata evidenza degli extracosti sostenuti affinché questi siano analiticamente rendicontabili ai fini del successivo riconoscimento.

In ragione di tutto quanto precede, l'Assemblea

DELIBERA

- di approvare il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come già approvato dalla Società con Determina dell'Amministratore Unico n. 41 del 31/5/2021 e la proposta di destinazione di destinazione del risultato di esercizio;
- di approvare la "RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6. CO. 4, D.LGS. 175/2016 – Relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale. Esercizio 2020" contenuta nella Relazione sulla Gestione facente parte del progetto di Bilancio testé approvato.

Secondo punto all'ordine del giorno:

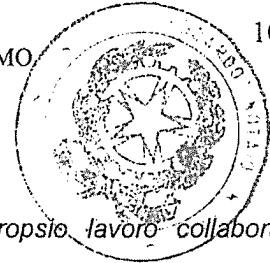
conferimento incarico alla Società di Revisione per il triennio 2021/2023.

L'Amministratore Unico informa il Socio Unico che il Collegio Sindacale, con nota prot. n. 001-0016455-GEN/2021 (allegato 5) ha formulato una condivisibile "proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021/2023".

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura di tale proposta:

"Premesso che

- Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 scade l'incarico di revisione legale dei conti (...) conferito alla società "Ria Grant Thorton S.p.A. (...);



- la Società "Ria Grant Thorton S.p.A." ha svolto con professionalità il proprio lavoro collaborando proficuamente con le strutture aziendali"
- l'art. 13 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale";

considerato che:

- con mail del 14 gennaio 2021 la società "Ria Grant Thorton S.p.A" ha manifestato la disponibilità a proseguire l'incarico di revisione per il triennio 2021/2023 alle medesime condizioni economiche di quelle attuali";
atteso
- che la Società di revisione legale "Ria Grant Thorton S.p.A" risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che la stessa non ha mai fornito alla Società RAP S.p.A. servizi incompatibili con la revisione elencati all'art. 17 del D.lgs. 39/2010,

propone

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021/2023 sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti pari ad € 11.035,00 oltre IVA per ciascuno degli esercizi 2021/2022/2023, che verranno adeguati, a partire dal secondo esercizio, e con cadenza annuale, nella misura del 100% dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, con base 100 l'indice del mese di luglio 2022, a:

Società di Revisione:

"Società "Ria Grant Thorton S.p.A." con sede legale in Milano, corso Vercelli 40 ed ufficio operativo in Palermo, piazza Castelnuovo n. 42, P.IVA 02342440399 iscritta al Registro dei revisori legali al n. 157902 ai sensi del DM 8/2/2010 pubblicato GURI n. 14 del 19/2/2010".

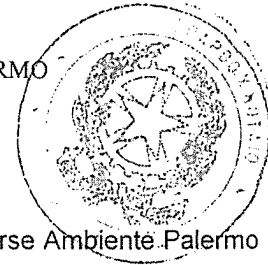
L'Assessore delegato, Ing. Sergio Marino, preso atto dei contenuti di detta proposta, valutata la convenienza economica della medesima, trattandosi di affidamento di incarico "intuitu personae" e "sottosoglia", esprime parere favorevole alla proposta esaminata.

L'Assemblea, quindi,

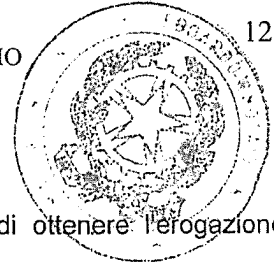
DELIBERA

di rinnovare l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021/2023 alla Società Ria Grant Thorton S.p.A. - con sede legale in Milano, corso Vercelli 40 ed ufficio operativo in Palermo, piazza Castelnuovo n. 42, P.IVA 02342440399 iscritta al Registro dei revisori legali al n. 157902 ai sensi del DM 8/2/2010 pubblicato GURI n. 14 del 19/2/2010 - alle condizioni indicate nella citata proposta formulata dal Collegio Sindacale e, dunque, con compenso pari ad € 11.035,00 oltre IVA per ciascuno degli esercizi 2021/2022/2023, che verranno adeguati, a partire dal secondo esercizio, e con cadenza annuale, nella misura del 100% dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, con base 100 l'indice del mese di luglio 2022.

L'Amministratore Unico coglie l'occasione della odierna seduta assembleare per informare il Socio Unico su alcune questioni di particolare rilevanza.



1. La selezione pubblica per la copertura di n. 2 Dirigenti Area Tecnica della Risorse Ambiente Palermo S.p.A., indetta con deliberazione n. 252 del 19/11/20 del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, ha avuto esito negativo ed è stata definitivamente conclusa con determina di questo Amministratore Unico n. 140 del 25/8/2021; a seguito di tale secondo esito infruttuoso, la Società bandirà un nuovo concorso secondo modalità e criteri parzialmente rivisitati.
2. Come già anticipato all'Amministrazione Comunale e reso noto anche dagli organi di stampa, con Determinazione n. 141 del 25/8/2021, è stata approvata la Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 46 posti di autista di 3° liv presso la Risorse Ambiente Palermo S.p.A., il cui avviso è già stato pubblicato.
3. In data 23/8/2021, è stata sottoscritta, con la Società Società Biowaste CH4 Palermo S.r.l., la Convenzione per la disciplina della *"concessione di costruzione e gestione di un polo impiantistico comprensivo di un impianto di digestione anaerobica, con produzione di biometano, della frazione organica proveniente dall'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti solidi urbani di Risorse Ambiente Palermo – RAP S.p.A. e di un impianto di digestione anaerobica, con produzione di biometano, della FORSU derivante dalla raccolta differenziata da realizzarsi in località Bellolampo, nel Comune di Palermo"*. Tale convenzione è stata integrata, rispetto alla bozza originaria, con una clausola di salvaguardia, con la quale le parti si sono espressamente riservate di *"verificare, una volta ottenute tutte le autorizzazioni necessarie per la costruzione e la gestione degli Impianti, comunque prima dell'avvio delle attività concernenti la costruzione degli stessi, la sussistenza dei meccanismi di incentivazione alla produzione del biometano come previsti nel Piano Economico Finanziario, quale elemento essenziale dell'Equilibrio Economico Finanziario per la prosecuzione della Concessione"*; e ciò anche nella considerazione che il DM 2 marzo 2018 (c.d. "Decreto biometano"), entrato in vigore il 20 marzo 2018, attesi i contenuti dell'art. 1, comma 10 *"..si applica agli impianti...che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2022"*, circostanza nota oggi, ma anche al momento in cui RAP approvava il progetto di fattibilità e nominava Asja Ambiente "Promotore" dell'iniziativa;
4. La RAP, la Curatela del fallimento di AMIA S.p.A. ed il Comune di Palermo, in data 13/8/2021, sono addivenuti alla sottoscrizione di una intesa preliminare, con la quale RAP si prevede dovrà impegnarsi, tra l'altro, a: farsi carico, in via definitiva, della gestione dell'intera discarica di Bellolampo, comprese tutte le vasche esaurite - con esclusione per RAP di eventuali responsabilità penali pregresse - riservandosi di interloquire con la Regione Siciliana in ordine alle tematiche riguardanti il consequenziale aggiornamento dell'A.I.A., predisporre, sin da subito, un progetto per la realizzazione delle prescritte opere di messa in sicurezza delle vecchie vasche, a tal fine attivandosi presso la Regione Siciliana ai fini della verifica della disponibilità di eventuali risorse da mettere a disposizione per gli interventi occorrenti, dare corso ai lavori preparatori nel sedime della vasca tre bis, nell'ambito dei predetti interventi di chiusura delle vecchie vasche.
Ciò anche a fronte dell'impegno previsto per il Comune di Palermo di: riconoscere, ex art.194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n.267/2000, le somme relative alle spese finora effettivamente sostenute da RAP e già fatturate al Comune di Palermo, ammontanti ad € 21.190.842,00 alla data del 31.12.2020, a titolo di rimborso degli oneri per la gestione del percolato derivante dalle vasche dismesse, con modalità da concordarsi con separato atto, nonché di attivarsi nei confronti della Regione Siciliana, al fine di richiedere l'erogazione delle risorse stanziare



all'art. 11 della Legge Finanziaria n. 9 del 12/05/2020 e/o comunque al fine di ottenere l'erogazione di diverse/ulteriori risorse per le medesime finalità.

5. Il professionista incaricato di redarre la consulenza tecnica di stima dell'immobile sito in Piazzetta Cairoli, ai fini del conferimento dello stesso a RAP nell'ambito della prevista ricapitalizzazione, ha rappresentato in data odierna (prot. n. 001-008823-PCI/2021), sia all'Amministrazione Comunale che, per conoscenza, alla Società, che provvederà "a fissare l'appuntamento presso il Giudice di Pace per l'asseverazione della relazione di stima, già redatta".

6. Con Determina n. 145 del 2/9/2021 sono stati approvati il Piano Industriale triennale 2022-2024 ed il Piano del fabbisogno del personale triennio 2021/2023, che prevede l'assunzione di 4 Dirigenti e di 200 operai. Entrambi i documenti sono già stati trasmessi agli Organi di revisione della Società ed all'Amministrazione Comunale, per il rituale esame ed i successivi adempimenti.

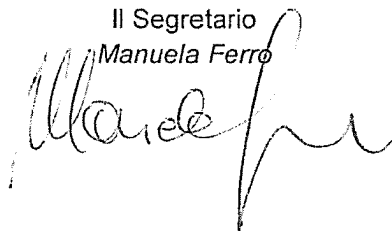
7. RAP intende portare avanti un progetto di "apertura alla Città", sicché saranno programmati degli incontri con tutte le Circoscrizioni, già a partire dalla prossima settimana.

8. Sta per essere conclusa la procedura di selezione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

L'Assessore delegato esprime apprezzamento per le attività e le iniziative portate avanti dall'Amministratore Unico dal momento del suo insediamento e, in particolare, rivolge un plauso per la rivisitazione effettuata, a tutela della Società, della Convenzione per la disciplina della concessione di costruzione e gestione di un polo impiantistico comprensivo di un impianto di digestione anaerobica, con produzione di biometano.

Non essendovi altri argomenti da trattare, l'Amministratore Unico dichiara sciolta la seduta alle ore 11:40.

Letto e confermato.

Il Segretario
Manuela Ferro


L'Amministratore Unico
Girolamo Caruso
